



# IL BILANCIO **SOCIALE\***

*\*AL BILANCIO DI  
ESERCIZIO CHIUSO AL  
**31/12/2022***

**AIAS**  
NOLA o.n.l.u.s.



# PRIMA DI INIZIARE A LEGGERE DEVI SAPERE CHE...

La riforma del Terzo settore, introdotta a partire dal 2017, ha modificato il panorama delle organizzazioni non profit, portando con sé diversi cambiamenti. La riforma parte dalla legge delega 106/2016 e nasce con la finalità di chiarire il mondo del Terzo settore, ridefinendo la normativa che caratterizza tutte le organizzazioni che operano in questo mondo.

Tra i molteplici cambiamenti introdotti dalla riforma, spicca la nascita della qualifica di "Ente del Terzo Settore" (ETS), che si applicherà a tutte le associazioni e organizzazioni che svolgono attività di interesse generale e che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza scopo di lucro. Ma non solo: tra le principali novità portate dalla riforma vi è l'introduzione del Codice del Terzo Settore, un decreto legislativo che raccoglie tutta la normativa riguardo gli enti del Terzo settore.

Inoltre, la riforma ha anche portato all'istituzione del RUNTS, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e cioè un elenco comprensivo di tutti gli enti del Terzo settore esistenti all'interno del nostro Paese. Va inoltre sottolineato che i maggiori cambiamenti che la riforma ha determinato riguardano il mondo delle Onlus: la riforma del Terzo settore, infatti, ha eliminato la qualifica di Onlus e ha determinato l'abrogazione della normativa relativa a queste organizzazioni.

**ONLUS** **LUS** **LUS** **LUS** **SET** **SET** **SET** **SET**

# AIAS AL PASSO COI TEMPI

## COSA È CAMBIATO...

● 2015



● 2020



● 2023



**AIAS**  
NOLA ETS



# ...E COSA CAMBIERÀ



Quest'anno, ho voluto approfittare della redazione del Bilancio sociale, strumento di rendicontazione per antonomasia per un'associazione come la nostra, per comunicarvi in modo ancor più fruibile e diretto, il percorso intrapreso da Aias e quello che ci aspetta al varco dei cambiamenti e delle novità del Terzo Settore. Declinare i bisogni e le aspettative degli stakeholders, significa innanzitutto consegnare loro un documento comprensibile e condivisibile, in termini oggettivi ed individuali: un formato leggibile, trasparente, chiaro, che inglobi non solo statistiche e direttive, ma trasferisca al lettore i bisogni, le storie, la motivazione di tutti coloro che compongono il macrocosmo AIAS.

Resta, dunque, uno degli strumenti prospetticamente più chiari e verosimili per tradurre e sintetizzare l'"emivita" dei nostri processi e dei nostri desiderata, e si propone con ambizione di "comunicare" una missione, e quelle che verranno.

*Rosanna De Stefano*  
**Presidente AIAS sez. Nola ETS**

# INDICE

PERCHERCHERCHERCHER  
COMECOMEOME  
COSACOSACOSA

2. **PREMESSA/CHE COS'È  
IL BILANCIO SOCIALE**

3. **PRINCIPI DI REDAZIONE  
DEL BILANCIO SOCIALE**

4. **LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO  
DEL BILANCIO SOCIALE**

4.1. **METODOLOGIA** ADOTTATA  
PER LA **REDAZIONE** DEL BILANCIO SOCIALE

4.2. **INFORMAZIONI GENERALI** DELL'AIAS

4.3. STRUTTURA **GOVERNO** E AMMINISTRAZIONE

4.4. **PERSONE** CHE OPERANO PER L'AIAS

DENTRODENTRO  
IL MONDOIL MONDO  
DELL'AIADELL'AIAS

LA NOSTRA NOSTRA  
MISSIONMISSION  
IL SOSTEGNO@STEGNO

4.5. **OBIETTIVI E ATTIVITÀ**

4.6. SITUAZIONE **ECONOMICA-  
FINANZIARIA**

4.7. **ALTRE INFORMAZIONI**

4.8. **MONITORAGGIO SVOLTO  
DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

# PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.1172.

I destinatari principali del Bilancio sociale sono gli stakeholders della Associazione.

Esso ha come obiettivo il miglioramento della comunicazione e della capacità di rendicontazione sociale di quanto prodotto a favore dei soci e delle persone che prestano il proprio lavoro nell'Associazione.

Il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Associazione;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Associazione per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall' Associazione e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Associazione si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Associazione e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.



Il Bilancio sociale si compone di diverse parti:

- l'identità dell'Associazione (dove vengono espresse Mission e Vision),
- il documento sull'organizzazione e sul servizio (dove vengono esplicitate le caratteristiche organizzative e le attività svolte),
- la politica della qualità (dove vengono individuati gli obiettivi generali e operativi per ciascun servizio);
- la determinazione e il riparto del valore aggiunto;
- la relazione sociale.

Queste ultime due parti rappresentano lo strumento attraverso cui l'Associazione rende conto dei propri risultati e del proprio impegno ai soci, ai minori, ai giovani e alle loro famiglie, alle comunità locali e alle pubbliche amministrazioni.

Il Bilancio sociale, pertanto, non si rivolge solo ai soci dell'Associazione, ma a tutti i cosiddetti stakeholders, ovvero a quei soggetti, pubblici e privati, che hanno interesse affinché l'organizzazione esista, continui a svolgere la sua attività e a perseguire i propri obiettivi come Associazione.

# PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Associazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Associazione;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **prudenza:** gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie dell'Associazione;
- **neutralità:** l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Associazione siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del Bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale":

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);

- **inclusione:** implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

# LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

## **Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale**

Da sempre attenta alle dimensioni della Qualità nel lavoro sociale l'Associazione ha scelto di adottare il Bilancio sociale consapevole dell'importanza e della necessità di migliorare gli aspetti di comunicazione e di rendicontazione del proprio lavoro, assumendosi l'impegno a rendere visibile il contributo dato dalla propria attività alla qualità della vita dei cittadini e della società, preoccupandosi dei rapporti con i propri soci, con i collaboratori, clienti, fornitori, partner, i destinatari dei servizi, le committenze, la comunità e le istituzioni.

Il Bilancio sociale è stato redatto in forma collettiva in occasione dell'ultimo Riesame della Politica Aziendale.

Con periodicità indicativamente quadriennali gli elementi identitari di Mission e Vision saranno sottoposti a verifica secondo l'approccio partecipativo che ha caratterizzato la stesura del presente Bilancio sociale.

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Associazione. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

## Informazioni generali dell'Associazione

Nome dell'Associazione: Associazione Italiana Assistenza Spastici (A.I.A.S.) Sezione di Nola Onlus

Codice Fiscale: 92004500630

Partita IVA: 07016551215

Forma giuridica: Onlus

Indirizzo sede legale: Via Provinciale per Comiziano snc – 80033 Cicciano (NA)

Sito web: [www.aiasnola.org](http://www.aiasnola.org)

Area territoriale di operatività: Comuni rientranti non solo nel territorio dell'ASL Napoli 3 Sud ma anche della Regione Campania e del Centro Sud.

## **Storia dell'A.I.A.S. Sezione di Nola**

La Sezione di Nola dell'A.I.A.S., acronimo di Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici, nasce nel lontano 1988 sotto forma di "sede locale" dell'associazione nazionale, originariamente "costituitasi allo scopo di aiutare gli spastici a diventare, per quanto possibile, indipendenti fisicamente, socialmente ed economicamente, consigliare ed assistere i loro genitori e chiunque si occupi dei loro problemi", e in adesione alle medesime finalità perseguite dall'A.I.A.S. Nazionale.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 460/1997, istitutivo della qualifica tributaria delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, l'A.I.A.S. nazionale procedette ad adeguare il proprio statuto alla nuova normativa.

Conseguentemente, il 18 giugno del 1998 l'Assemblea della Sezione di Nola dell'A.I.A.S. procedeva all'adeguamento del proprio statuto allo schema conforme al dettato del D. Lgs. 460/97, con verbale di assemblea ordinaria depositato all'Ufficio del Registro di Nola.

La prima opera di intervento della Sezione Nolana fu l'istituzione di una Casa di recupero per soggetti minori a rischio di delinquenza, mediante una Convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia. Successivamente nel 1992 l'A.I.A.S. Sezione di Nola veniva interpellata dagli organi regionali per l'acquisizione di un Centro di riabilitazione napoletano, "Villa Laura Serra" che dismetteva. E fu allora, quindi, che nacque il Centro di riabilitazione "Don Agnello Saviano". Il "Don Agnello Saviano", sorse in Carbonara di Nola, Comune collinare situato a 165 mt sul livello del mare, conta ca. 1.700 abitanti, distante dai più grossi centri di Nola e Palma Campania rispettivamente 8 e 3 Km. Paese tutto concentrato e ben organizzato con due Chiese, un Ufficio postale, una Stazione di Carabinieri, un Campo sportivo ed una Villa Comunale.

Il "Don Agnello Saviano" sorse proprio al Centro di tutto questo: infatti era adiacente la Chiesa di SS. Cosma e Damiano, sull'altro versante confinava con il Campo sportivo, a 100 metri era situato l'ufficio postale e la Villa Comunale ed a 300 mt. La Stazione dei Carabinieri. Il Servizio di trasporto pubblico, affidato alle S.F.S.M. serve il paese di Carbonara di Nola attraverso la tratta Ottaviano - Palma - Nola, centri regolarmente provvisti di altri servizi pubblici per tutte le altre destinazioni. Il Don Agnello Saviano, quindi godeva di un'ottima situazione logistico ambientale per l'impianto di una struttura atta ad ospitare soggetti diversamente abili che abbisognano di cura e assistenza.

Altra struttura dell'A.I.A.S. Sezione di Nola, sita in Nola alla Via A. Boccio, era invece utilizzata come centro di formazione per tutte quelle figure professionali che di norma si utilizzano per le attività dei centri di assistenza e riabilitazione. La struttura formativa è stata operante fino al 1998 mediante regolare autorizzazione della Regione Campania Settore Formazione Professionale. Successivamente nel maggio del 1998, come spesso succede nelle Associazioni in genere, il Consiglio Direttivo della Sezione di Nola viene rinnovato e sostituito da una nuova squadra capeggiata da una Presidente carica di idee innovative.

Senza voler togliere alcun merito alla esistente struttura di Carbonara di Nola, il nuovo Consiglio Direttivo, decide di ingrandire il "Don Agnello Saviano" per rendere maggiori servizi e migliori opportunità di riabilitazione e assistenza agli ospiti dell'A.I.A.S..

Purtroppo in Carbonara di Nola non vi era possibilità di altra struttura né vi era possibilità di ingrandire quella esistente ed allora si decise di cercarla altrove ma sempre restando nell'ambito del territorio nolano.

La scelta di Cicciano veniva dettata dalla assoluta mancanza, in tale comprensorio, di una simile struttura offerente i servizi del "Don Agnello Saviano".

Nel Luglio del 2001, ultimati tre livelli su cinque ed ottenuto regolare decreto sindacale di apertura e funzionamento, ha avuto inizio il trasferimento dei servizi riabilitativi ambulatoriali, domiciliari, di semiconvitto, amministrativi e, secondo i criteri tecnico professionali dello Staff dirigenziale sanitario dell'A.I.A.S., 11 dei 22 ospiti in regime di convitto. I criteri de quo, prevedevano un trasferimento graduale, per una migliore e non traumatica adattabilità al cambiamento per i soggetti ospiti del "Don Agnello Saviano", entro un lasso temporale di 90 giorni.

Invece, mediante il buon trattamento tecnico e psicologico del nostro staff di terapisti e psicologi, che aveva permesso ottimi risultati di adattamento dei primi 11 ospiti, il trasferimento degli altri ospiti avvenne in tempi brevissimi.

Nell'anno 2002 il Centro A.I.A.S. di Cicciano era completamente operativo.

Ritornando alla sede di formazione delle figure professionali vi è da sottolineare che la sede di Nola alla Via Boccio, per ovvi motivi di non perfetta rispondenza alle nuove norme sulla istituzione di scuole, fu dismessa dall'allora Consiglio Direttivo e quindi, nel nuovo Centro in Cicciano si è provveduto a destinare un'apposita ala del fabbricato, unicamente a tale scopo. Il Centro Congressi e Formazione del "Don Agnello Saviano" in Cicciano consta di un'Aula Magna con oltre 120 posti a sedere, particolarmente attrezzata con le più avanzate tecnologie di presentazione multimediale.

La nuova Sede annovera anche una zona di culto e preghiera all'interno del Centro. Una piccola Cappella è stata impiantata e arredata con l'offerta di alcuni fedeli anonimi ed è stata intitolata ad un Parroco locale di Cicciano "Don Domenico Passariello" il tutto in sintonia con il Parroco dell'epoca che provvide a consacrare tale luogo di culto secondo i

crismi della Chiesa Cattolica. Attualmente la cappella è sede di Culto dove, periodicamente e durante le festività religiose, vengono attuate celebrazioni della Santa Messa, con il coinvolgimento di quanti vogliono condividere con persone svantaggiate momenti di vita, secondo lo spirito cristiano. Oggi, in oltre dieci anni di attività guidata dall'attuale Consiglio Direttivo, l'A.I.A.S. ha progressivamente ampliato le proprie attività. Ha creato diversi settori di intervento tra cui emerge in modo particolare il S.A.D.A. (Settore Autismo e Disabilità Associate) ed ha esteso il proprio territorio di intervento ospitando e trattando in riabilitazione, alcuni soggetti diversamente abili provenienti da altre regioni d'Italia (Liguria – Veneto – Molise – Puglia – Calabria – Sicilia).

Il 30 ottobre 2007, infine, per atto del Notaio Ornella Del Gaudio, l'A.I.A.S. di Nola provvedeva a rendere il proprio statuto, già in vigore, nella forma dell'atto pubblico, quale adempimento necessario a perfezionare la procedura di richiesta di riconoscimento giuridico ex DPR 631/2000 e del Regolamento Regione Campania n. 619/2003.

Il 22 gennaio 2008 la Regione Campania comunicava il perfezionamento della richiesta di ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica privata mediante l'iscrizione dell'A.I.A.S. Sezione di Nola Onlus nel registro delle persone giuridiche al numero 215 con Decreto della Giunta Regionale della Campania n. 7 del 17 gennaio 2008.

Oggi, quindi, l'A.I.A.S. Sezione di Nola Onlus è un'Associazione costituita in conformità alle norme contenute nel Codice Civile, dotata di personalità giuridica e iscritta all'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate: essa agisce nello spirito del volontariato, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Attualmente, l'Associazione raggruppa le seguenti strutture sanitarie specialistiche:

- il Centro di Riabilitazione neuro-psico-sensoriale;

- il Centro di Fisiokinesiterapia;
- la Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili fisici, psichici e sensoriali;
- la SADA (Sezione Autismo e disturbi associati).

## **Mission dell'A.I.A.S. Sezione di Nola**

L'Associazione, nel corso della sua attività, si è sempre contraddistinta per aver perseguito la ricerca dell'eccellenza nei servizi e nelle prestazioni offerte alla sua utenza, al fine di soddisfare i bisogni e le esigenze delle persone in situazione di handicap e delle loro famiglie.

Le linee guida che hanno consentito all'Associazione di affermarsi nel mondo socio-sanitario-assistenziale sono state la creatività, la forte determinazione, la selezione, la formazione continua e la responsabilizzazione del personale.

La Presidenza ha da sempre organizzato la propria offerta di servizi sanitari in aderenza alla domanda percepita, avendo cura di studiare, analizzare e pianificare, l'offerta sanitaria in aderenza alla specificità della domanda.

## **I NOSTRI VALORI**

- Eccellenza nella riabilitazione e nell'assistenza socio-assistenziale;
- Appropriatelyzza e continuità dell'intervento riabilitativo e socio-assistenziale;
- Alta professionalità e miglioramento continuo.

La Missione e i Valori dell'Associazione si traducono in un modello di intervento completo e

integrato tra abi-riabilitazione, assistenza e formazione, fondato sulla centralità della qualità della vita dell'Utente.

L'Associazione considera basilare lo sviluppo della cultura dell'handicap e della solidarietà e di ogni persona che, a prescindere dalla situazione di handicap, dallo stato di salute, e dall'età, ha diritto inalienabile ad una vita libera il più possibile indipendente.

L'Associazione promuove iniziative ed attività tese a soddisfare i bisogni delle persone in situazione di handicap e delle loro famiglie, a rimuovere gli ostacoli di ordine materiale, politico, economico sociale e culturale che, di fatto, limitano il pieno rispetto della dignità umana ed i diritti all'autonomia delle persone in situazione di handicap ed impediscono il pieno sviluppo della loro personalità e la loro partecipazione alle attività culturali, politiche, economiche e sociali.

A tale scopo l'Associazione:

- promuove e sollecita ricerche sistematiche, prioritariamente sulle cause delle patologie encefaliche, nonché delle varie forme che causano la disabilità, la loro prevenzione e sui metodi più efficaci per attuare i vari trattamenti riabilitativi: dà alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario, sociale, psicologico ed educativo per un'adeguata comprensione e gestione della situazione;
- promuove la raccolta di dati statistici ed agisce come centro di raccolta, classificazione e distribuzione di informazioni scientifiche, giuridiche e pratiche sul problema dell'handicap con particolare riguardo alle patologie encefaliche;
- promuove ogni attività che sia utile a realizzare una riabilitazione come processo multiforme e pluridimensionale, ossia non solamente come momento medico, ma sociale, educativo, culturale e lavorativo, proponendo conferenze, congressi e studi,

- volti alla soluzione dei problemi relativi alla prevenzione cura e riabilitazione dell'handicap con particolare riferimento alle patologie encefaliche;
- promuove la pubblicazione e la diffusione di notizie, articoli, periodici, riviste o libri che riguardino le patologie encefaliche, sotto gli aspetti medici, legali e pratici. Bando anche concorsi per tesi di laurea aventi ad oggetto tale argomento;
- sollecita l'attuazione e lo sviluppo su tutto il territorio regionale di servizi di riabilitazione idonei a rispondere ai bisogni delle persone in situazione di handicap per favorire la piena -integrazione sociale, sviluppa la concezione dei servizi come "funzione pubblica" indifferentemente dalla configurazione degli apparati che li producono e li erogano;
- promuove l'integrazione scolastica ad ogni livello, la qualificazione ed il reale inserimento nel mondo del lavoro delle persone in situazione di handicap con il riconoscimento del diritto effettivo alla retribuzione, fondato su principio dell'eguale
- partecipazione di tutti i cittadini al processo produttivo, sollecita la fornitura di strumenti, attrezzature tecniche, presidi e servizi funzionali all'effettivo esercizio di tali diritti;
- istituisce e/o gestisce centri o servizi di riabilitazione in favore di persone in situazione di handicap anche in regime di convenzione con Enti Pubblici o privati o coi S.S.N.;
- mantiene intese, collaborazioni e rapporti con le organizzazioni sociali e culturali e le Associazioni nazionali e/o estere che si occupano delle persone in situazione di handicap per la soluzione dei problemi che le accomunano, produce ogni sforzo per favorire tutte le iniziative atte a costituire una efficace Federazione di tutte le Associazioni;
- svolge ogni attività, senza fine di lucro, utile al raggiungimento delle finalità e degli scopi indicati compreso la gestione di scuole di specializzazioni per gli insegnanti di sostegno

- e/o di altre specializzazioni e ogni altra scuola, corsi e/o attività finalizzati alla formazione ed all'aggiornamento del personale della scuola con esclusione di ogni altra che non sia direttamente connessa alla finalità e scopi su indicati.

Svolge dette attività senza fini di lucro, con assoluto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate per legge, per statuto o per regolamento a favore di altre Associazioni costituite in Onlus, gli utili e gli avanzi di gestione vengono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse; dell'attività dell'organizzazione viene redatto rendiconto annuale.

### **Vision dell'A.I.A.S. Sezione di Nola**

L'AIAS vuole essere un'Associazione che, sulla base dei principi e valori che l'hanno ispirata, sia da portavoce della difesa dei diritti delle persone più fragili contribuendo alla definizione delle politiche sociali dei territori. Vuole essere una realtà in movimento capace di leggere i nuovi bisogni delle persone attualizzando le risposte alle situazioni di disagio, sperimentando nuovi settori o servizi, operando per il miglioramento della vita sociale nelle comunità territoriali impegnandosi a proporre modelli d'intervento innovativi che promuovano l'autonomia, l'autodeterminazione delle persone, dei gruppi, delle comunità in un'ottica di inclusione sociale. Si impegna a difesa del welfare dei diritti e vuole essere riconosciuta come soggetto che offre servizi di qualità, e come un punto di riferimento

culturale nel sociale, luogo di azione e pensiero, che mantiene alto il valore dalla riflessione e della formazione permanente.

## **Politica della qualità**

Con la Politica della Qualità l'Associazione realizza le proprie attività evidenziandone la correlazione e l'aderenza alla propria Mission ed alla propria Vision, in una chiave di sistematica e reciproca verifica e validazione.

L'Associazione lavora per:

**I DESTINATARI**, con lo scopo di:

- aumentare la capacità di innovare i servizi in risposta ai nuovi bisogni dei destinatari, considerando anche la dimensione dell'ecosostenibilità e dell'ambiente;
- allargare il target dei destinatari sia per tipologia che per fascia d'età;
- migliorare il riconoscimento dell'Associazione in relazione alla sua Mission e alla sua Vision presso i destinatari attraverso una comunicazione più diffusa e capillare delle caratteristiche e dei valori dell'organizzazione;
- aumentare la fiducia verso l'organizzazione al fine di accrescere il capitale sociale nei territori in cui essa opera e contribuire così ad aumentare il consenso da parte dei cittadini verso l'Associazione e i servizi erogati.

- **LA COMMITTENZA**, con lo scopo di:

- sviluppare percorsi condivisi di innovazione dei servizi a partire dalla rilevazione e analisi congiunta dei bisogni emergenti dalle persone;
- sviluppare nuove piste di progettazione condivisa con l'Ente Pubblico e privati;
- migliorare l'autorevolezza dell'interlocuzione con la Committenza pubblica;
- aumentare la visibilità del lavoro svolto dall'Associazione migliorandone le funzioni commerciali.

- **L'ORGANIZZAZIONE**, con lo scopo di:

- migliorare efficacia ed efficienza delle comunicazioni interne ai lavoratori sulle attività e le scelte dell'Associazione;
- promuovere momenti di ascolto e confronto tra i lavoratori;
- diffondere cultura sul sociale, incrementando e favorendo la partecipazione a momenti di scambio ed approfondimento, aprendosi anche a nuove realtà;
- valorizzare le risorse umane dell'Associazione in termini di abilità, competenze, progettualità;
- potenziare le capacità manageriali della dirigenza;
- aumentare la mobilità interna sia verticale che orizzontale;
- aumentare la capacità dell'Associazione di affrontare le sfide del mercato;
- costituire un gruppo di lavoro che opera nell'area della ricerca, innovazione e progettazione.

- **LA RETE**, con lo scopo di:
  - aumentare la partecipazione dell'Associazione all'interno delle reti territoriali, anche promuovendo occasioni di incontro e alleanze;
  - intensificare i legami con la rete nei territori, dove questo non è ancora avvenuto in modo considerevole;
  - operare per l'inserimento dell'Associazione in reti di progettazione europee;
  - migliorare il riconoscimento del lavoro svolto dall'Associazione.

## **Struttura, Governo e Amministrazione**

La configurazione della Governance dell'Associazione segue quanto stabilito nell'ambito del proprio statuto, approvato in data 18/06/1988.

Con riferimento all'anno 2022, si espone di seguito la configurazione della Governance dell'Associazione, costituita da:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Presidente;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Collegio sindacale.

### **L'Assemblea dei Soci**

L'Assemblea è costituita da tutti i soci dell'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria e stabilisce annualmente la quota annuale di iscrizione all'Associazione.

Le competenze dell'Assemblea dei Soci, elencate all'art. 9 dello Statuto, sono:

- eleggere i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio sindacale;
- delineare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- deliberare sulle modifiche dello Statuto;
- deliberare lo scioglimento, la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio;
- discutere e deliberare l'approvazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria e del bilancio preventivo.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Al 31 dicembre 2022, l'Assemblea risulta composta da 67 soci e si è riunita 1 (una) sola volta in seduta ordinaria per l'approvazione del bilancio 2021 e mai in seduta straordinaria.

## **Il Presidente**

I compiti del Presidente, elencati all'art. 11 dello Statuto, sono i seguenti:

- esercita la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi anche in giudizio e su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza anche ad estranei al Consiglio stesso;
- esercita le funzioni di ordinaria amministrazione sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;

- convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni;
- sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione;
- verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti e ne promuove la riforma ove se presenti la necessità;
- cura la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea.

## **Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri, compresi, il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere.

I Consiglieri devono essere soci dell'Assemblea, vengono eletti dall'Assemblea stessa, durano in carica per tre anni e sono sempre rieleggibili. In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso fa luogo alla sua cooptazione e il consigliere cooptato dura in carica fino alla prossima Assemblea.

Ai componenti del Consiglio Direttivo e al Presidente spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio e un compenso da determinarsi dall'Assemblea ordinaria non superiore al compenso massimo previsto dal DPR 645 del 1994 e dalla Legge 336 del 1995.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

la gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea e in particolare, il compimento di atti di ordinaria e straordinaria amministrazione in relazione agli indirizzi ricevuti;

- la nomina del Segretario, da scegliersi preferibilmente tra i Consiglieri eletti;
- l'ammissione di nuovi aderenti all'Associazione;
- la predisposizione annuale del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivi.

Al 31 dicembre 2022 il Consiglio Direttivo è composto da 5 membri di cui il 40% rappresentato da donne.

Nel corso del 2022 il Consiglio Direttivo si è riunito 5 volte.

Nel seguente prospetto si riportano i nominativi dei componenti del Consiglio Direttivo.

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Data di nomina</b>	<b>Scadenza carica</b>
De Stefano	Rosanna	Presidente	29-04-2022	29-04-2025
Gallucci	Maria	Vice Presidente	29-04-2022	29-04-2025
Passariello	Angelo	Tesoriere	29-04-2022	29-04-2025
Coroniti	Rosario	Consigliere	29-04-2022	29-04-2025
Ascione	Salvatore	Consigliere	29-04-2022	29-04-2025

## Il Collegio Sindacale

È composto da tre membri effettivi e da due supplenti (questi ultimi subentrano in ogni caso di cessazione di un membro effettivo) nominati dall'Assemblea dei Soci.

Il Presidente del Collegio è scelto dai sindaci effettivi al proprio interno.

I sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Al Collegio sindacale compete:

-controllare e vigilare la gestione patrimoniale e finanziaria, accertando il rispetto delle norme di legge, dello Statuto e dei regolamenti, l'andamento amministrativo, la tenuta della contabilità e la rispondenza del bilancio alle scritture contabili nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo;

-presentare all'Assemblea dei Soci una relazione con gli eventuali rilievi sull'andamento amministrativo-contabile ed economico-finanziario;

-provvedere, occorrendo e a norma dello Statuto, a richiedere la convocazione o a convocare l'Assemblea dei Soci o il Consiglio Direttivo, e a quant'altro previsto di competenza del Collegio dallo Statuto;

-attestare che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida di cui al D. Lgs. n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Nel seguente prospetto si riportano i nominativi dei componenti del Collegio Sindacale e il relativo compenso.

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Data di nomina</b>	<b>Scadenza carica</b>	<b>Compenso</b>
Gargiulo	Michele	Presidente	29-04-2022	29-04-2025	6.300
Giugliano	Anna	Sindaco effettivo	29-04-2022	29-04-2025	3.150
Mazzeo	Francesco	Sindaco effettivo	29-04-2022	29-04-2025	3.150
Napolitano	Nunziata	Sindaco supplente	29-04-2022	29-04-2025	-
Soviero	Giuseppe	Sindaco supplente	29-04-2022	29-04-2025	-

## Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Associazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Associazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Associazione.

Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	Ospiti Utenti Utenti anziani	R.S.A. Ambulatorio Convitto Fisioterapia
Donatori privati ed enti di finanziamento	Donatori	Oblazioni a titolo di beneficenza
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Consiglieri Sindaci	Politica direttiva Verifiche contabili
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, tirocinanti)	Dipendenti Liberi professionisti Tirocinanti	Lavorativa Lavorativa Tirocini formativi

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Volontari e Cooperanti		Volontariato
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza)	ASL Napoli 3 Sud Comuni Ambiti	Socio-sanitaria Socio-sanitaria Socio-sanitaria
Collaboratori, consulenti, e tirocinanti	Consulenti del lavoro Commercialista Consulenti D.L. 81	Consulenza Consulenza Consulenza
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Banca Fideuram Intesa Sanpaolo Generali Assicurazioni Elba assicurazioni	Finanziaria Finanziaria Assicurativa Assicurativa
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti		Supporto ad attività <u>animative</u> Trasporto degenti/utenti

## Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Associazione ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;

- alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale, tramite un accordo decentrato, stipulato con le organizzazioni sindacali e le R.S.U. interne, che regola la distribuzione di risorse strettamente attinenti alla produttività del personale;
- alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro, in particolare l'Associazione **ha trovato un buon compromesso promuovendo la stipula di contratti part time 75%**, raggiungendo un buon compromesso vita- lavoro.

### **Persone che operano per l'Associazione**

L'Associazione è organizzata, diretta ed è dotata di personale sufficiente a garantire un servizio efficiente ed efficace per gli utenti, in quanto si ritiene che, per il conseguimento degli obiettivi, siano determinanti le figure professionali qualificate, indipendentemente dalle specifiche responsabilità loro assegnate.

L'Associazione assicura la pianificazione, l'organizzazione e il controllo di un programma formativo e di aggiornamento annuale per ciascun dipendente. Si avvale, a tale proposito, della consulenza di un gruppo multi-professionale per la formazione e mette a disposizione di tutti gli operatori un'adeguata biblioteca fornita di libri e riviste attinenti alle attività svolte. I contenuti dei corsi di Formazione e Aggiornamento sono pubblicizzati all'interno dell'intero complesso.

Andiamo di seguito a dettagliare le caratteristiche del personale utilizzato in ciascuna area funzionale:

## **AREA SANITARIA**

Costituita da:

- Direttore Tecnico Responsabile
- Dirigente Medico
- Medici specialisti in neuropsichiatria infantile, foniatria, medicina fisica e riabilitazione, psichiatria
- Psicologi
- Psicoterapeuti
- Terapisti coordinatori, terapisti della riabilitazione, fisiokinesiterapisti, terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, logopedisti, educatori/animatori, psicopedagogisti
- Assistenti sociali
- Infermieri professionali
- Operatori di Assistenza

Detti operatori assicurano in maniera costante ed assidua una qualificata assistenza e, in caso di assenza, hanno i loro equivalenti sostituti di cosiddetta "pronta reperibilità".

L'attività sanitaria, coordinata da consulenti scientifici di estrazione accademica, cura, secondo un approccio globale, il processo di "presa in carico", di supervisione e di verifica attraverso un'attenta metodologia abilitativo-riabilitativa e educativo-rieducativa.

## **AREA SVILUPPO E QUALITA'**

Il livello, la qualità del lavoro svolto e l'organizzazione dell'intero complesso sono curati dal Team Qualità costituito da:

- Direttore Sanitario
- Direttore Amministrativo
- Direttore Tecnico Organizzativo

- Responsabile della Qualità e Accreditamento
- Responsabile dei Servizi Alberghieri e delle Attività Sociali

Il Team segue i processi lavorativi interni e, attraverso un attento monitoraggio, punta a rendere gli stessi sempre più funzionali e rispondenti alla particolare tipologia di domanda sanitaria.

Cura, inoltre, l'immagine ed il rapporto con l'esterno attraverso varie iniziative (studi, ricerche, convegni scientifici etc.) in collaborazione con gli enti e le istituzioni presenti sul territorio (comuni, scuole, associazioni di volontariato etc.).

### **AREA AMMINISTRATIVA**

Costituita da:

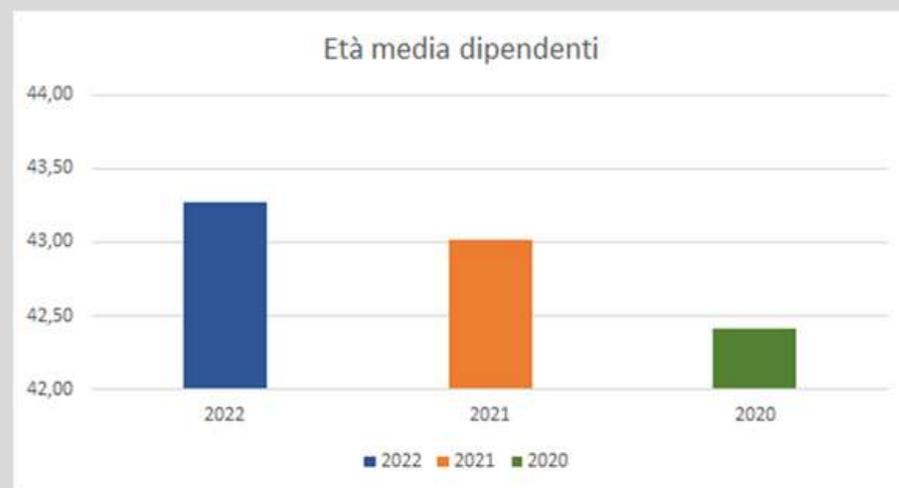
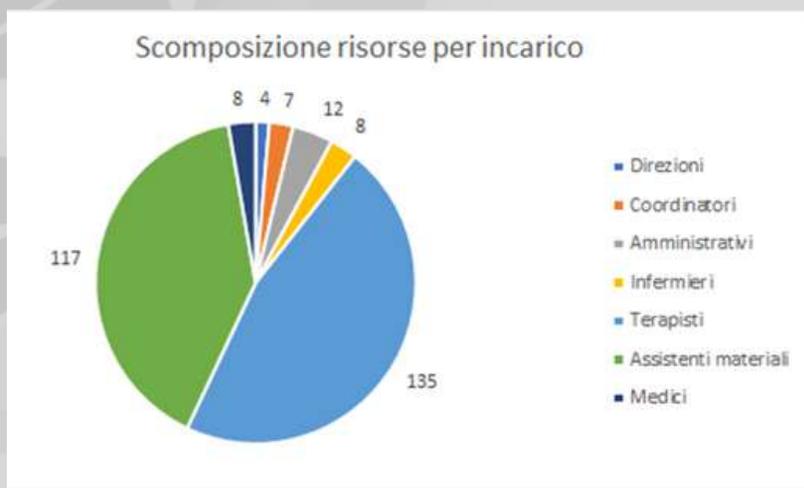
- Direttore Amministrativo
- Ufficio Contabilità
- Ufficio del Personale
- Ufficio Recupero Crediti
- Ufficio Affari Legali
- Segreteria
- Accettazione

Cura gli aspetti contabili, finanziari e fiscali del Centro e il "rapporto comunicazione-informazione" all'utenza.

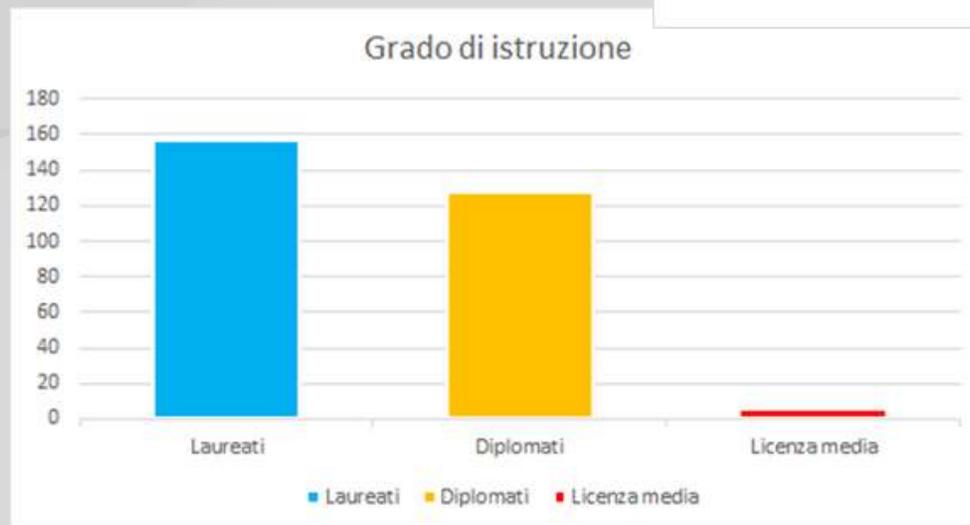
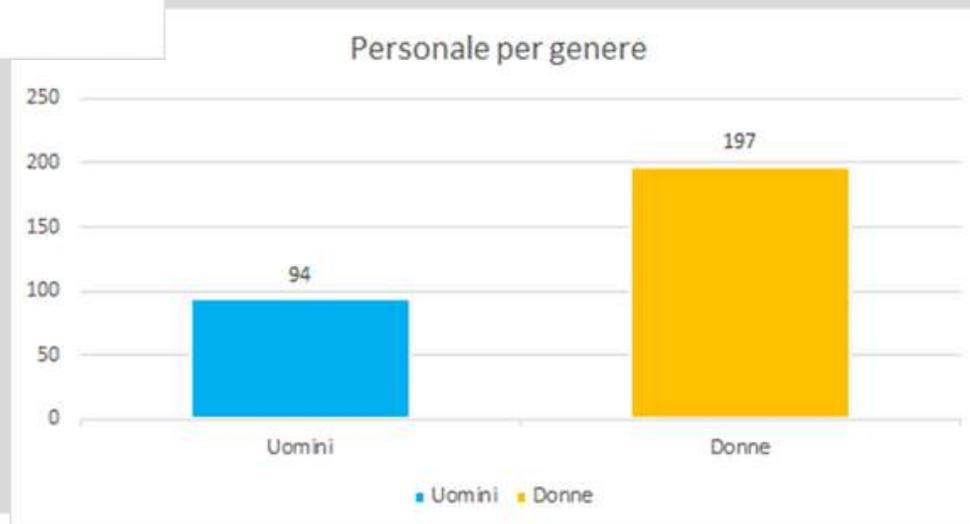
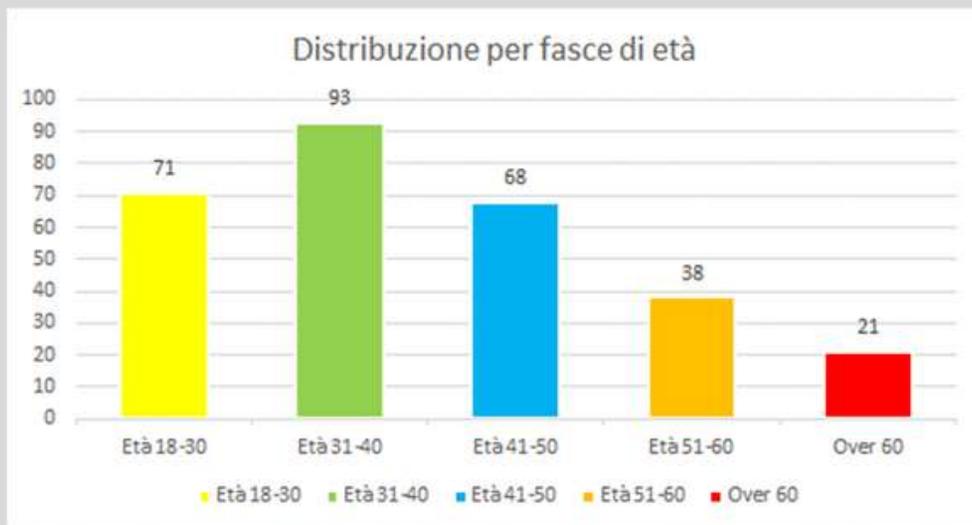
Lo sviluppo delle risorse umane è un processo in continua evoluzione nell'Associazione, in quanto ruota attorno al costante allineamento tra le aspettative dell'organizzazione e le prestazioni individuali e di team, con il fine di raggiungere l'armonizzazione tra la componente sociale e la strategia dell'organizzazione.

Ogni risorsa rappresenta un tassello importante per l'organizzazione e ognuna è legata da un rapporto di fiducia basato sulla condivisione di valori, di un modello organizzativo e di norme comportamentali. Una condivisione che si realizza attraverso percorsi di crescita professionali, corsi di formazione, di nuovi progetti sul campo che consentono di sviluppare le competenze necessarie ad assicurare la realizzazione degli obiettivi strategici dell'Associazione.

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dall'Associazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.



Rispetto al 2021 l'Associazione ha assunto 17 figure professionali necessarie ad ottemperare a quanto previsto dalle normative regionali vigenti per la determinazione della Capacità Operativa Massima.



## Obiettivi e attività

L'Associazione raggruppa le seguenti strutture sanitarie specialistiche:

- il Centro di Riabilitazione neuro-psico-sensoriale;
- il Centro di Fisiokinesiterapia;
- la Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili fisici, psichici e sensoriali;
- la SADA (Sezione Autismo e disturbi associati);

Il Centro di Riabilitazione neuro-psico-sensoriale: nasce nel 1992 e si pone come finalità primaria, nell'osservanza di quanto previsto e disciplinato dalle normative vigenti (art. 26 Legge 833/78, Legge regionale n. 11/84), l'erogazione, a soggetti diversamente abili, di:

- Fisioterapia (in regime ambulatoriale e domiciliare)
- Logopedia (in regime ambulatoriale e domiciliare)
- Psicomotricità (in regime ambulatoriale e domiciliare)
- Psicoterapia (in regime ambulatoriale)
- Psicoterapia Familiare (in regime ambulatoriale)
- Terapia Occupazionale (in regime ambulatoriale)

Per tale attività il Centro è regolarmente autorizzato con Decreto Sindacale ed è accreditato con il S.S.R. nell'ambito del Distretto n. 49 della Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud.

La Divisione di Fisiokinesiterapia: è una struttura di tipologia "C" secondo quanto statuito dalla DGRC n. 377 del 03/02/98 e successive. Si differenzia dal Centro di riabilitazione, in quanto offre prestazioni specialistiche per le disabilità transitorie e minori ai sensi dei DCA 64/2010 e DCA 88/10.

I trattamenti praticati sono quelli previsti dai 37 Profili Riabilitativi (pacchetti) elencati nei DCA 64/2010 e DCA 88/2010. Essi comprendono attività riabilitative con utilizzo di apparecchiature biomediche e tecniche di intervento specifiche per la gestione delle disabilità minimali transitorie.

- Fisiokinesiterapia (in regime ambulatoriale)
- Logopedia (in regime ambulatoriale)

Per tale attività il Centro è regolarmente autorizzato con Decreto Sindacale ed è accreditato con il S.S.R. nell'ambito del Distretto n. 49 della Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud.

La Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili fisici, psichici e sensoriali: nasce nel 2009 ed è rivolta a soggetti non autosufficienti, non assistibili a domicilio. Trova riferimento normativo nella Legge Regione Campania 08/2003 e nel relativo Regolamento di attuazione con DGRC 2006/2004 e Legge nazionale secondo il DPCM del 14/02/2001. Si differenzia dal Centro di Riabilitazione per la minore intensità delle cure sanitarie e per alti livelli assistenziali/tutelari ed alberghieri degli assistiti, che in relazione al loro stato psico-fisico possono trovare nella stessa anche "ospitalità permanente".

L'Associazione, per tali patologie, eroga prestazioni di:

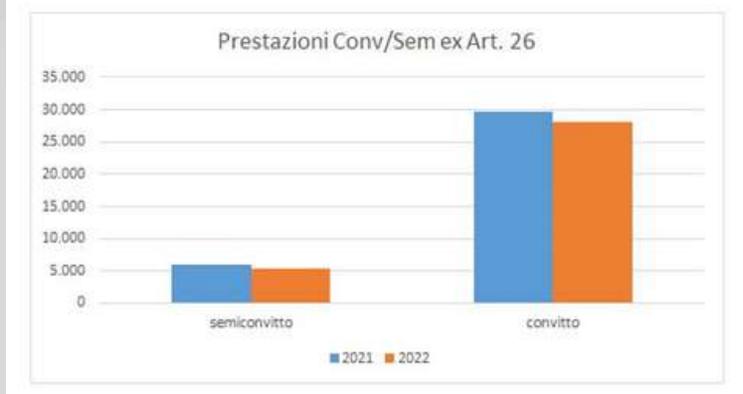
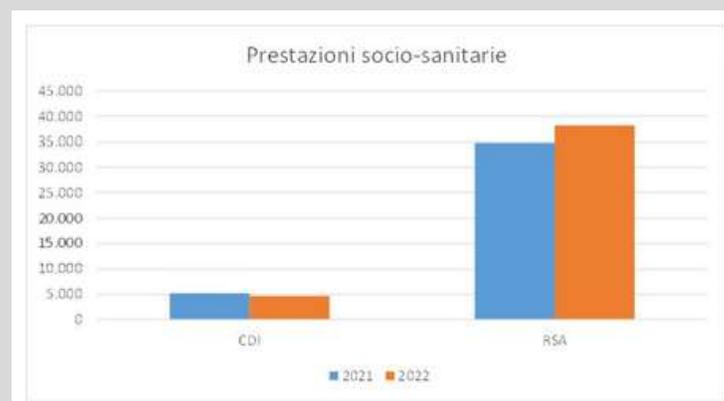
- Terapia Estensiva (in regime residenziale)
- Terapia Estensiva (in regime semiresidenziale)
- Assistenza Disabili adulti non anziani (in regime di R.S.A. residenziale)
- Assistenza Disabili adulti non anziani (in regime di C.D.I. semiresidenziale)

Per tale attività il Centro è regolarmente autorizzato con Decreto Sindacale ed è accreditato

con il S.S.R. nell'ambito del Distretto n. 49 della Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud.

La SADA (Sezione autismo e disturbi associati): è una sezione altamente specializzata che accoglie e tratta soggetti autistici e con disturbi associati.

## Prestazioni riabilitative e socio-assistenziali: rappresentazione grafica - Confronto 2022 – 2021



### ***Prestazioni fsiokinesiterapiche DCA 64/10 e DCA 88/10. Confronto 2022– 2021***



L'Associazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri stakeholders. Periodicamente sono raccolti dati concernenti la soddisfazione degli ospiti e loro famigliari in merito ai servizi forniti per il tramite di un questionario di gradimento dei servizi; a conclusione dell'esercizio i questionari vengono poi elaborati in un grafico di riepilogo di tutti i giudizi emersi. L'analisi si rivela certamente utile per conoscere i punti di forza ed i punti di debolezza della struttura, per comprendere lacune e carenze, nonché per acquisire suggerimenti e consigli.

### **Situazione economica-finanziaria**

Lo schema di Stato Patrimoniale e quello del Rendiconto Gestionale sono quelli disciplinati dall'art. 1 del Decreto ministeriale n. 39 del 05 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in merito all'adozione della modulistica di bilancio per gli Enti del Terzo Settore in base a quanto contenuto nell'art. 13, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017.

I dati di bilancio dell'Associazione sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Associazione e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

Gli schemi di bilancio civilistici (Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale) sono stati pertanto riclassificati per evidenziare grandezze di particolare interesse ai fini dell'indagine e permettere, quindi, il calcolo di ulteriori indicatori.

In particolare gli schemi di analisi adottati sono i seguenti:

- a) Schema di Stato Patrimoniale;
- b) Schema di Stato Patrimoniale finanziario;
- c) Schema di Rendiconto Gestionale;
- d) Schema di Conto Economico a valore aggiunto.

Al fine di permettere una migliore interpretazione dei risultati delle analisi si riporta un breve commento su ciascuno degli schemi utilizzato.

## MOD. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
<b>ATTIVO</b>			
<b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>			
1) costi di impianto e di ampliamento	5.137	4.414	5.016
5) avviamento	2.015.400	2.687.200	-
7) altre	773.685	182.774	388.057
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.794.222</b>	<b>2.874.388</b>	<b>393.073</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>			
1) terreni e fabbricati	8.863.197	9.196.395	9.507.369
2) impianti e macchinari	1.930.045	3.002.641	2.488.057
3) attrezzature	77.628	104.151	16.505
4) altri beni	627.653	696.543	830.639
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.191.372	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>12.689.895</b>	<b>12.999.730</b>	<b>12.842.570</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>			
2) crediti			
d) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.375	40.375	40.376
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>40.375</b>	<b>40.375</b>	<b>40.376</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>40.375</b>	<b>40.375</b>	<b>40.376</b>
3) altri titoli	73.074	71.763	70.636
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>113.449</b>	<b>112.138</b>	<b>111.012</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>15.597.566</b>	<b>15.986.256</b>	<b>13.346.655</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>II - Crediti</b>			
1) verso utenti e clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	8.830.438	9.186.640	6.894.985
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
<b>Totale crediti verso utenti e clienti</b>	<b>8.830.438</b>	<b>9.186.640</b>	<b>6.894.985</b>
9) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	257.864	160.672	235.531
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>257.864</b>	<b>160.672</b>	<b>235.531</b>
12) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	44.392	73.182	96.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>44.392</b>	<b>73.182</b>	<b>96.679</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>9.132.694</b>	<b>9.420.494</b>	<b>7.227.195</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>			
1) depositi bancari e postali	3.142.893	562.099	681.044
2) assegni	1.218	20.403	-
3) danaro e valori in cassa	5.037	10.045	12.090
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.149.148</b>	<b>592.547</b>	<b>693.134</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>12.281.842</b>	<b>10.013.041</b>	<b>7.920.329</b>
<b>D) RATEI E RISCOENTI ATTIVI</b>	<b>2.860.003</b>	<b>3.209.608</b>	<b>3.567.717</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>30.739.411</b>	<b>29.208.905</b>	<b>24.834.701</b>

## MOD. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>III - Patrimonio libero</b>			
1) riserve di utili o avanzi di gestione	8.044.662	7.964.332	7.860.988
2) altre riserve	5.124.280	5.124.280	-
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>13.168.942</b>	<b>13.088.612</b>	<b>7.860.988</b>
<b>IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio</b>	<b>19.954</b>	<b>80.340</b>	<b>103.334</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13.188.896</b>	<b>13.168.952</b>	<b>7.964.322</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
3) altri	7.523.983	8.109.737	7.888.561
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>7.523.983</b>	<b>8.109.737</b>	<b>7.888.561</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.090.371</b>	<b>1.931.124</b>	<b>1.795.400</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	439.678	898.688	611.198
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.482.532	922.203	1.289.441
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>3.922.210</b>	<b>1.820.891</b>	<b>1.900.639</b>
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.846.416	2.977.110	3.446.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	400.000
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>2.846.416</b>	<b>2.977.110</b>	<b>3.846.231</b>
9) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	227.103	268.949	250.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	19.236
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>227.103</b>	<b>268.949</b>	<b>270.040</b>
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	118.166	175.476	177.353
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	53.755
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>118.166</b>	<b>175.476</b>	<b>231.108</b>
12) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	798.344	751.650	932.325
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
<b>Totale altri debiti</b>	<b>798.344</b>	<b>751.650</b>	<b>932.325</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>7.912.239</b>	<b>5.994.076</b>	<b>7.180.343</b>
<b>E) RATEI E RISCOENTI PASSIVI</b>	<b>23.922</b>	<b>5.016</b>	<b>6.075</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>30.739.411</b>	<b>29.208.905</b>	<b>24.834.701</b>

MOD. B - RENDICONTO GESTIONALE

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
<b>ONERI E COSTI</b>				<b>PROVENTI E RICAVI</b>			
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>				<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	451.521	634.691	512.143	1) Proventi da quote associative e supporti dei fondatori	-	-	-
2) Servizi	7.558.937	7.669.879	6.805.102	2) Proventi dagli associati per attività mutualistica	-	-	-
3) Godimento di beni di terzi	711.807	491.344	833.110	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
4) Personale	4.187.361	4.399.796	4.358.220	4) Rogezioni liberali	-	-	-
5) Ammortamenti	2.656.688	2.601.116	1.968.007	5) Proventi dal 5 per mille	2.923	3.865	11.527
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	59.334	404.465	1.490.557	6) Contributi da soggetti privati	92.885	107.889	79.956
7) Oneri diversi di gestione	419.981	287.547	226.129	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	15.673.520	15.915.212	14.743.161
8) Rimanenze iniziali	-	-	-	- 8) Contributi da enti pubblici	-	-	-
				9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
				10) Altri ricavi, rendite e proventi	705.835	748.374	1.198.859
				11) Rimanenze finali	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>16.339.629</b>	<b>16.514.828</b>	<b>15.929.268</b>	<b>Totale</b>	<b>16.473.061</b>	<b>16.772.340</b>	<b>16.032.503</b>
				<b>Avanzo/Diavanzo attività di interesse generale (+/-) €</b>			
				133.432 € 255.512 € 103.235			
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>				<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
2) Servizi	-	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	-
4) Personale	-	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-	-
5) Ammortamenti	-	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	-	7) Rimanenze finali	-	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	-				
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
				<b>Avanzo/Diavanzo attività diverse (+/-)</b>			
				-			
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>				<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>			
1) Oneri per raccolta fondi abituali	-	-	-	1) Proventi da raccolta fondi abituali	-	-	-
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	-	-	-	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	-	-	-
3) Altri oneri	-	-	-	3) Altri proventi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
				<b>Avanzo/Diavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>			
				-			
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>				<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e</b>			
1) Su rapporti bancari	64.072	29.148	39.661	1) Da rapporti bancari	-	-	-
2) Su prestiti	-	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-	5) Altri proventi	100.155	10.251	184.667
6) Altri oneri	671	395	111				
<b>Totale</b>	<b>64.743</b>	<b>29.543</b>	<b>39.772</b>	<b>Totale</b>	<b>100.155</b>	<b>10.251</b>	<b>184.667</b>
				<b>Avanzo/Diavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>			
				35.412 - 19.292 144.875			
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>				<b>E) Proventi di supporto generale</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-	-
2) Servizi	-	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	-				
4) Personale	-	-	-				
5) Ammortamenti	-	-	-				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-				
7) Altri oneri	-	-	-				
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>16.404.372</b>	<b>16.546.371</b>	<b>15.969.000</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>16.573.216</b>	<b>16.782.591</b>	<b>16.217.170</b>
				<b>Avanzo/Diavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>			
				168.844 236.220 248.110			
				<b>Imposte</b>			
				148.890 155.880 144.776			
				<b>Avanzo/Diavanzo d'esercizio (+/-)</b>			
				19.954 80.340 103.334			
<b>COSTI E PROVENTI FIGURATIVI</b>							
31/12/2022 31/12/2021 31/12/2020 31/12/2022 31/12/2021 31/12/2020							
<b>Costi figurativi</b>				<b>Proventi figurativi</b>			
1) da attività di interesse generale	-	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-	-
2) da attività diverse	-	-	-	2) da attività diverse	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (CRITERIO FINANZIARIO)										
A.I.A.S. Onlus										
ANNUALITA'	2020		2021		2022		Δ 20-21		Δ 21-22	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	%	%	%	%
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>13.346.655</b>	<b>53,74%</b>	<b>15.986.256</b>	<b>54,73%</b>	<b>15.597.566</b>	<b>50,74%</b>	<b>0,99%</b>	<b>-3,99%</b>		
Immobilizzazioni	13.346.655	53,74%	15.986.256	54,73%	15.597.566	50,74%	0,99%	-3,99%		
Immobilizzazioni Immateriali	393.073	1,58%	2.874.388	9,84%	2.794.222	9,99%	8,26%	-0,75%		
Immobilizzazioni Materiali	12.842.570	51,71%	12.999.730	44,51%	12.669.895	41,28%	-7,21%	-3,22%		
Immobilizzazioni Finanziarie	111.012	0,45%	112.138	0,38%	113.449	0,37%	-0,06%	-0,01%		
Credit	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	0,00%	0,00%		
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>11.488.046</b>	<b>46,26%</b>	<b>13.222.649</b>	<b>45,27%</b>	<b>15.141.845</b>	<b>49,26%</b>	<b>-0,99%</b>	<b>3,99%</b>		
<b>SCORTE</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>		
<b>LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>10.794.912</b>	<b>43,47%</b>	<b>12.630.102</b>	<b>43,24%</b>	<b>11.992.697</b>	<b>39,01%</b>	<b>-0,23%</b>	<b>-4,23%</b>		
Credit	7.227.195	29,10%	9.420.694	32,25%	9.132.694	29,71%	3,15%	-2,54%		
Credit verso clienti	6.894.985	27,76%	9.186.640	31,45%	8.830.438	28,73%	3,69%	-2,72%		
Credit v/clienti entro 12 mesi	6.894.985	27,76%	9.186.640	31,45%	8.830.438	28,73%	3,69%	-2,72%		
Credit tributari	235.531	0,95%	160.672	0,55%	257.864	0,84%	-0,40%	0,29%		
Credit tributari entro 12 mesi	235.531	0,95%	160.672	0,55%	257.864	0,84%	-0,40%	0,29%		
Altri Credit	96.679	0,39%	73.182	0,25%	44.392	0,14%	-0,14%	-0,11%		
Altri crediti entro 12 mesi	96.679	0,39%	73.182	0,25%	44.392	0,14%	-0,14%	-0,11%		
Attività finanziarie (non immobilizz)	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	0,00%	0,00%		
Ratei e risconti	3.567.717	14,37%	3.209.608	10,99%	2.860.003	9,30%	-3,38%	-1,68%		
<b>LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>693.134</b>	<b>2,79%</b>	<b>592.547</b>	<b>2,03%</b>	<b>3.149.148</b>	<b>10,24%</b>	<b>-0,76%</b>	<b>8,22%</b>		
Disponibilità liquide	693.134	2,79%	592.547	2,03%	3.149.148	10,24%	-0,76%	8,22%		
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>24.834.701</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.208.905</b>	<b>100,00%</b>	<b>30.739.411</b>	<b>100,00%</b>	<b>17,61%</b>	<b>5,24%</b>		
<b>FONTI A MEDIO LUNGO</b>	<b>19.410.715</b>	<b>78,16%</b>	<b>24.132.006</b>	<b>82,62%</b>	<b>26.285.782</b>	<b>85,51%</b>	<b>4,46%</b>	<b>2,89%</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.964.322</b>	<b>32,07%</b>	<b>13.168.942</b>	<b>45,09%</b>	<b>13.188.896</b>	<b>42,91%</b>	<b>13,02%</b>	<b>-2,18%</b>		
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>11.446.393</b>	<b>46,09%</b>	<b>10.963.064</b>	<b>37,53%</b>	<b>13.096.886</b>	<b>42,61%</b>	<b>-8,56%</b>	<b>5,07%</b>		
Fondi per rischi e oneri	7.888.561	31,76%	8.109.737	27,76%	7.523.983	24,48%	-4,00%	-3,29%		
Trattam. fine rapp. lavoro subord.	1.795.400	7,23%	1.931.124	6,61%	2.090.371	6,80%	-0,62%	0,19%		
<b>Debit</b>	<b>1.762.432</b>	<b>7,10%</b>	<b>922.203</b>	<b>3,16%</b>	<b>3.482.532</b>	<b>11,33%</b>	<b>-3,94%</b>	<b>8,17%</b>		
Debit verso banche	1.289.441	5,19%	922.203	3,16%	3.482.532	11,33%	-2,03%	8,17%		
Debit v/banche oltre 12 mesi	1.289.441	5,19%	922.203	3,16%	3.482.532	11,33%	-2,03%	8,17%		
Debit verso Fornitori	400.000	1,61%	-	0,00%	-	0,00%	-1,61%	0,00%		
Debit v/fornitori oltre 12 mesi	400.000	1,61%	-	0,00%	-	0,00%	-1,61%	0,00%		
Debit tributari	19.236	0,08%	-	0,00%	-	0,00%	-0,08%	0,00%		
Debit tributari oltre 12 mesi	19.236	0,08%	-	0,00%	-	0,00%	-0,08%	0,00%		
Debit verso istituti previdenza	53.755	0,22%	-	0,00%	-	0,00%	-0,22%	0,00%		
Debit v/istituti previdenza oltre 12 mesi	53.755	0,22%	-	0,00%	-	0,00%	-0,22%	0,00%		
<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>5.423.986</b>	<b>21,84%</b>	<b>5.076.899</b>	<b>17,38%</b>	<b>4.453.629</b>	<b>14,49%</b>	<b>-4,46%</b>	<b>-2,89%</b>		
<b>Debit</b>	<b>5.417.911</b>	<b>21,82%</b>	<b>5.071.873</b>	<b>17,35%</b>	<b>4.429.707</b>	<b>14,41%</b>	<b>-4,45%</b>	<b>-2,95%</b>		
Debit verso banche	611.198	2,46%	898.688	3,08%	439.678	1,43%	0,62%	-1,65%		
Debit v/banche entro 12 mesi	611.198	2,46%	898.688	3,08%	439.678	1,43%	0,62%	-1,65%		
Debit verso Fornitori	3.446.231	13,88%	2.977.110	10,19%	2.846.416	9,26%	-3,68%	-0,93%		
Debit v/fornitori entro 12 mesi	3.446.231	13,88%	2.977.110	10,19%	2.846.416	9,26%	-3,68%	-0,93%		
Debit tributari	250.804	1,01%	268.949	0,92%	227.103	0,74%	-0,09%	-0,18%		
Debit tributari entro 12 mesi	250.804	1,01%	268.949	0,92%	227.103	0,74%	-0,09%	-0,18%		
Debit verso istituti previdenza	177.353	0,71%	175.476	0,60%	118.166	0,38%	-0,11%	-0,22%		
Debit v/istituti previdenza entro 12 mesi	177.353	0,71%	175.476	0,60%	118.166	0,38%	-0,11%	-0,22%		
Altri debiti	932.325	3,75%	751.650	2,57%	798.344	2,60%	-1,18%	0,02%		
Altri debiti entro 12 mesi	932.325	3,75%	751.650	2,57%	798.344	2,60%	-1,18%	0,02%		
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>24.834.701</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.208.905</b>	<b>100,00%</b>	<b>30.739.411</b>	<b>100,00%</b>	<b>17,61%</b>	<b>5,24%</b>		

Lo Scheda di Stato Patrimoniale finanziario permette di evidenziare la composizione della struttura patrimoniale-finanziaria ponendo a confronto gli Impieghi (a breve e a lungo termine) ed i Finanziamenti (a breve e consolidati). Questo schema di riclassificazione permette di distinguere i flussi finanziari positivi e negativi nei diversi periodi temporali (breve, medio e lungo termine).

Proprio per questa precisa caratteristica, lo schema viene utilizzato per valutare la solvibilità a breve e a medio-lungo termine dell'Associazione.

La riclassificazione distingue tra:

- Attivo Fisso: che comprende gli investimenti per i quali non è previsto lo smobilizzo entro l'anno;
- Attivo Circolante: che comprende le poste attive dello Stato Patrimoniale che sono in forma liquida (Liquidità Immediate) o che, in ogni caso, possono essere trasformate in moneta (Scorte e Liquidità Differite) entro un periodo di tempo stimato convenzionalmente in 12 mesi;
- Fonti a medio lungo termine: che comprende quella parte dei debiti che si estingueranno oltre un anno (Passivo Consolidato e Patrimonio Netto) a partire dalla data di riferimento del bilancio;
- Passivo Corrente: la quota parte di debito da estinguersi entro un periodo di tempo stimato in 12 mesi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (VALORE AGGIUNTO)									
A.I.A.S. Onlus									
ANNUALITA'	2020		2021		2022		A 20-21		A 21-22
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	%	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.743.181	91,96%	15.915.212	94,89%	15.673.520	95,15%	2,93%	0,26%	
Variazioni rimanenze prodotti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%	
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%	
Incrementi di imm. per lavori interni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%	
Altri ricavi e proventi	1.289.322	8,04%	857.128	5,11%	799.541	4,85%	-2,93%	-0,26%	
<b>Valore della Produzione</b>	<b>16.032.503</b>	<b>100,00%</b>	<b>16.772.340</b>	<b>100,00%</b>	<b>16.473.061</b>	<b>100,00%</b>	<b>4,61%</b>	<b>-1,78%</b>	
Costi per materie prime, suss., consumo e merci	512.143	3,19%	634.691	3,78%	451.521	2,74%	0,59%	-1,04%	
Variazioni delle rimanenze di materie e merci	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%	
<b>Valore Aggiunto Operativo</b>	<b>15.520.360</b>	<b>96,81%</b>	<b>16.137.649</b>	<b>96,22%</b>	<b>16.021.540</b>	<b>97,26%</b>	<b>-0,59%</b>	<b>1,04%</b>	
Costi per servizi	6.805.102	42,45%	7.668.879	45,72%	7.858.937	47,71%	3,28%	1,98%	
Costi per godimento beni di terzi	533.110	3,33%	491.344	2,93%	711.807	4,32%	-0,40%	1,39%	
Oneri diversi di gestione	226.129	1,41%	287.547	1,71%	419.981	2,55%	0,30%	0,84%	
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>7.956.019</b>	<b>49,62%</b>	<b>7.689.879</b>	<b>45,85%</b>	<b>7.030.815</b>	<b>42,68%</b>	<b>-3,78%</b>	<b>-3,17%</b>	
Costi per il personale	4.385.220	27,35%	4.398.786	26,23%	4.181.361	25,38%	-1,13%	-0,84%	
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L.)</b>	<b>3.570.799</b>	<b>22,27%</b>	<b>3.291.093</b>	<b>19,62%</b>	<b>2.849.454</b>	<b>17,30%</b>	<b>-2,65%</b>	<b>-2,32%</b>	
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	3.467.564	21,63%	3.035.581	18,10%	2.716.022	16,49%	-3,53%	-1,61%	
<b>Risultato Operativo</b>	<b>103.235</b>	<b>0,64%</b>	<b>255.512</b>	<b>1,52%</b>	<b>133.432</b>	<b>0,81%</b>	<b>0,88%</b>	<b>-0,71%</b>	
Proventi ed Oneri finanziari	144.071	0,90%	(20.418)	-0,12%	34.101	0,21%	-1,02%	0,33%	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	804	0,01%	1.126	0,01%	1.311	0,01%	0,00%	0,00%	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>248.110</b>	<b>1,55%</b>	<b>236.220</b>	<b>1,41%</b>	<b>168.844</b>	<b>1,02%</b>	<b>-0,14%</b>	<b>-0,38%</b>	
Imposte sul reddito d'esercizio	(144.776)	-0,90%	(155.880)	-0,93%	(148.890)	-0,90%	-0,03%	0,03%	
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>103.334</b>	<b>0,64%</b>	<b>80.340</b>	<b>0,48%</b>	<b>19.954</b>	<b>0,12%</b>	<b>-0,17%</b>	<b>-0,36%</b>	

Lo schema di Conto Economico a Valore Aggiunto classifica i componenti di reddito per natura e permette di evidenziare risultati intermedi particolarmente significativi (Valore Aggiunto Prodotto, M.O.L. o Margine Operativo Lordo).

Il margine Valore Aggiunto Operativo (V.A.O.) risulta formato dalla differenza tra il valore generato da grandezze relative alle vendite ed il valore generato dagli acquisti di materie e prodotti, al netto della variazione delle rimanenze.

Il Valore Aggiunto (V.A.) rappresenta il valore prodotto dall'attività dell'Associazione che viene destinato alla remunerazione dei fattori produttivi (personale, impianti e strutture, capitali).

Il Margine Operativo Lordo (M.O.L. o EBITDA) esprime la ricchezza prodotta dall'Associazione per la reintegrazione del capitale fisso impiegato nel processo produttivo (ammortamenti) prima che lo stesso si renda disponibile per la remunerazione del capitale di credito (interessi passivi), del fisco (imposte d'esercizio) e del capitale proprio (Avanzo d'esercizio).

Il M.O.L. costituisce un valido indicatore dal punto di vista economico e finanziario. Dal punto di vista economico, poiché il M.O.L. non è influenzato dalle politiche di ammortamento e di accantonamento (che possono variare di esercizio in esercizio), permette una migliore valutazione nel tempo dell'andamento del reddito operativo. Dal punto di vista finanziario il M.O.L. esprime il valore del flusso di cassa generato dalla gestione caratteristica.

Oltre ai principali schemi di bilancio civilistico e finanziario, sono stati calcolati e analizzati anche i principali indicatori economico-finanziari che possono essere così sintetizzati:

## Analisi Economica:

- Redditività del Capitale Proprio (R.O.E.)
- Redditività del Capitale Investito (R.O.I.)
- Redditività delle Vendite (R.O.S.)
- Indice di indebitamento (Leverage)
- Indice di rotazione degli impieghi.

<b>ANALISI ECONOMICA - DETTAGLIO</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Redditività del Capitale Proprio (R.O.E.)	1,30%	0,61%	0,15%
Redditività del Capitale Investito (R.O.I.)	1,05%	1,70%	0,78%
Redditività delle Vendite (R.O.S.)	0,70%	1,61%	0,85%
Indice d indebitamento (Leverage)	3,12	2,22	2,33
Indice di Rotazione degli Impieghi	0,59	0,54	0,51

## Analisi Patrimoniale:

- Rigidità degli Impieghi
- Elasticità degli Impieghi
- Indice di elasticità
- Incidenza dei debiti a breve
- Incidenza dei debiti a lungo
- Incidenza capitale proprio
- Dipendenza finanziaria
- Indice ricorso capitale di terzi.

<b>ANALISI PATRIMONIALE - DETTAGLIO</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Indici di Composizione</b>			
Rigidità degli Impieghi (Attivo Fisso/Totale Impieghi)	53,74%	54,73%	50,74%
Elasticità degli Impieghi (Attivo Circolante/Totale Impieghi)	46,26%	45,27%	49,26%
Indice di elasticità (Attivo Circolante/Attivo Fisso)	86,07%	82,71%	97,08%
Incidenza debiti a breve (Passivo Corrente/Totale Impieghi)	21,84%	17,38%	14,49%
Incidenza debiti a lungo (Passivo Consolidato/Totale Impieghi)	46,09%	37,53%	42,61%
Incidenza capitale proprio (Patrimonio Netto/Totale Impieghi)	32,07%	45,09%	42,91%
Dipendenza finanziaria (Capitale terzi/Totale Impieghi)	0,68	0,55	0,57
Indice ricorso capitale terzi (Capitale terzi/Patrimonio Netto)	2,12	1,22	1,33

Analisi Finanziaria (Indici di solidità patrimoniale):

- Copertura globale delle Immobilizzazioni
- Autocopertura delle Immobilizzazioni
- Autocopertura delle Immobilizzazioni con Passivo Consolidato
- Margine di struttura secondario.

<b>ANALISI FINANZIARIA (INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE)</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Copertura delle Immobilizzazioni	1,45	1,51	1,69
Autocopertura delle Immobilizzazioni (Indice di copertura primario)	0,60	0,82	0,85
Autocopertura delle Immobilizzazioni con Passivo Consolidato	0,86	0,69	0,84
Margine di struttura secondario	6.064.060	8.145.750	10.688.216

Analisi Finanziaria (Indici di liquidità):

- Indice di liquidità totale
- Indice di liquidità primaria
- Indice di liquidità secondaria
- Margine di Tesoreria.

<b>ANALISI FINANZIARIA (INDICI DI LIQUIDITA')</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Indice liquidità totale (Attivo corrente/Passivo corrente) - Current ratio	2,12	2,60	3,40
Indice liquidità primaria (Disponibilità liquide/Passivo corrente) - Quick ratio	0,13	0,12	0,71
Indice liquidità secondaria (Crediti+Disponibilità liquide/Passivo corrente)	2,12	2,60	3,40
Margine di Tesoreria	6.064.060	8.145.750	10.688.216

L'Associazione non effettua campagne di fundraising.

### **Altre Informazioni**

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano l'Associazione., per quanto

<b>Tipo di controversia</b>	<b>Ammontare complessivo del contenzioso</b>
Contenzioso giuslavoristico	Nell'anno 2022 sono aperti 2 contenziosi giuslavoristici.
Contenzioso tributario e previdenziale	Nell'anno 2022 non sono aperti contenziosi tributari e previdenziali.
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Nell'anno 2022 sono aperti n. 1 contenzioso civile.

## **Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione**

La gestione del rapporto di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente, nonché la partecipazione al raggiungimento della mission.

All' interno dell'Associazione è presente un'eterogeneità di collaboratori, non vi è alcuna disparità che possa riguardare il genere, l'ideologia sindacale e/o politica, la religione, la nazionalità, la lingua e la razza nell'assunzione, nella retribuzione, nella promozione e nel licenziamento.

L'etica aziendale propende alla collaborazione con professionisti che abbiano a cuore innanzitutto il benessere psico-fisico della nostra utenza, oltreché ovviamente ad un soddisfacente grado di professionalità.

Le modalità di scelta dei fornitori devono essere conformi alle norme vigenti ed alle procedure interne previste.

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni e sulla base di valutazioni obiettive relative alla competitività, alla qualità, all'utilità ed al prezzo della fornitura.

L'Associazione viene sottoposta alle consuete ispezioni valutative finalizzate a raggiungere le certificazioni di qualità e l'implementazione di sistemi e piani aziendali aventi l'obiettivo di elevare l'Associazione ad eccellenza organizzativa e gestionale, capace di raggiungere il fine ultimo di dare garanzia sul livello di qualità del servizio erogato all'utente finale.

Risponde ai requisiti previsti dalla nuova normativa sulla Privacy e, in particolare, del Regolamento UE n. 2016/679.

Inoltre, ha ottenuto la certificazione sulla sicurezza del lavoro "SiCert" UNI ISO 45001:2018 che è uno standard di certificazione che incoraggia le organizzazioni a sviluppare, mantenere e applicare pratiche accettabili socialmente nel posto di lavoro.

La certificazione è l'evoluzione dell'organizzazione della prevenzione attraverso una struttura moderna che va oltre le figure e i modelli obbligatori previsti dalle norme di sicurezza e ambientali. Il sistema di gestione della sicurezza certificato offre un approccio sistemico e partecipato alla prevenzione dei rischi, che integra la sicurezza come atteggiamento permanente dei lavoratori, e la prevenzione come valore aziendale.

La certificazione del sistema di gestione in conformità alla norma tecnica UNI ISO 45001, rilasciata da organismi accreditati, permette all'Associazione di porsi in modo affidabile nei confronti di tutti gli stakeholder. Per i lavoratori, l'applicazione di un sistema di gestione certificato secondo la UNI ISO 45001 offre la garanzia di lavorare in una realtà che considera centrali la loro salute e sicurezza.

### **Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo**

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, riferiamo che nel corso dell'esercizio 2022 è stata svolta l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla A.I.A.S. Sezione di Nola Onlus, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'Organo di controllo ha verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste

informativa previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Ha inoltre appurato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Dall'analisi è risultato che il presente bilancio è conforme alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Il presente Bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Associazione in data 27 aprile 2023 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'Associazione stessa.

Cicciano (NA), 14 aprile 2023

**Il Presidente**

*Rosanna De Stefano*



Via Provinciale per Comiziano, Cicciano (Na)  
Iscritta nel Registro delle Imprese giuridiche private al n.215

CF. 920045000630

Partita IVA: 07016551215

[www.iasnola.org](http://www.iasnola.org)

## IL BILANCIO **SOCIALE**



**DONACI IL TUO 5XMILLE  
CON LE PORTE APERTE AL DOMANI!**

**FIRMA IL MODELLO CUD – 730 UNICO E NELLO SPAZIO  
DEDICATO AL 5XMILLE SCRIVI: 92004500630**

A photograph of two men, one younger and one older, smiling and embracing each other. The younger man is on the left, wearing a white t-shirt, and the older man is on the right, wearing a grey t-shirt. They are both looking towards each other with joyful expressions.